



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

N. 21 del 28/04/2026

DEL SETTORE AMBIENTE E MOBILITA'

Su indicazione del Assessore
SCACCIA ANTONIO

Oggetto: S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. c/ Comune di Frosinone. Appello innanzi alla Corte di Appello di Roma (R.G. n. 2812/2021) - Sentenza n. 5232/2025. Riconoscimento debito fuori bilancio e contestuale variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D.Lg.s n. 267/2000

Deliberazione predisposta da
Ing. Lillo Rocca

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Arch. Giuseppe Viscogliosi

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dall'Assessore Ambiente e Mobilità;

Richiamati:

- il Documento unico di programmazione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 09.02.2026;
- il Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 09.02.2026;

Premesso che:

- il Comune di Frosinone in data 19.07.2018, prot. 38899 ha notificato alla società Saf – Società Ambiente Frosinone Spa un'ingiunzione di pagamento di € 512.170,06 avente ad oggetto il rimborso delle maggiori somme versate alla stessa Saf a titolo di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa, istituita dalla legge regionale n° 42/1998) dopo che il TAR Lazio con le sentenze nn. 7815/2016, 7817/2016 e 7804/2016 aveva annullato il provvedimento della Regione prot. n. GR 183593 del 02.04.2015;
- che avverso tale ingiunzione la società Saf Spa presentava ricorso al Tribunale di Frosinone, il quale con la

sentenza n. 29/2021 respingeva le domande attoree;

- la società Saf Spa avverso la sentenza del Tribunale di Frosinone n. 29/2021 presentava appello innanzi la Corte d'Appello di Roma, RG n. 2812/2021;

Vista la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5232/2025 del 16/09/2025 – N.R.G. n° 2812/2021, trasmessa dal Settore Avvocatura con prot. n° 58579 del 22.09.2025, con la quale la Corte accoglie l'appello della società Saf Spa e *"...condanna il Comune di Frosinone a rifondere a S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. le spese da questa anticipate per il presente giudizio, che liquida in Euro 9.000 per compensi, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge"* che si allega;

Preso atto della nota n. prot. 58579 del 22/09/2025, inviata dall'Avvocatura dell'Ente, riguardante il pagamento delle spese di lite che evidenzia la congruità degli importi azionati dal legale, coincidenti con quelli elaborati da questa Avvocatura;

A tale proposito:

- il Servizio Ambientale con nota prot. n° 59222 del 24.09.2025 chiedeva alla S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. un riscontro relativo ai conteggi legati al pagamento delle spese legali che l'Ente deve liquidare in favore della controparte;
- con nota in atti inviata dalla S.A.F. S.p.A. il 22.10.2025 e protocollata con il n. 67279 del 03.11.2025, il legale rappresentante della S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A. dichiarava che l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) relativa alla documentazione di spesa presentata è integralmente detraibile e, pertanto, la stessa non deve essere corrisposta alla controparte;

Preso atto:

- del parere del Settore Avvocatura ricevuto nota prot. n° 37294 del 05.06.2026 che si allega;
- del parere del Settore Finanze e Demografici nota prot. n°26345 del 24.04.2026 che si allega;

Preso atto, altresì, che l'importo complessivo da riconoscere pari ad **€ 10.764,00**, come di seguito dettagliato:

Sentenza n. 5232/2025 Corte d'Appello di Roma		
Spese legali	(A)	9.000,00
Rimborso spese generali 15% su (A)	(B)	1.350,00
C.p.A. 4% su (A+B)	(C)	414,00
Totale (A+B+C)		€ 10.764,00

Ritenuto:

- procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. all'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del Tuel o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- di dover riconoscere degli interessi legali pari ad € 181,02 calcolati dal 22.09.2025 al 01.10.2026 come da schema allegato;
- che la suddetta spesa trova copertura mediante variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 175, co. 2, come di seguito evidenziato:

E/U	Missione/Programma – PDC	Capitolo	Anno 2026 (CO)	Anno 2026 (CA)
U	20.03-1.10.01.99.999	Accantonamento fondo contenzioso	-10.945,02	-----
U	20.01-1.10.01.01.001	Fondo di riserva di cassa	-----	-10.945,02
U	09.02-1.03.02.99.002	Altre spese legali per sentenze sfavorevoli	+10.764,00	+10.764,00
U	09-02.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti (decreti ingiuntivi e sentenze)	+181,02	+181,02
TOTALE A PAREGGIO			0,00	0,00

Accertato che il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che pertanto costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Richiamata la Delibera 27/2019 Sezione Autonomie della Corte dei Conti, la quale ha enunciato il seguente principio di diritto: *«Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento».*

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze – servizi Demografici in ordine alla regolarità contabile;

Rilevato che la Giunta Comunale ha preso atto della presente deliberazione nella seduta del _____ e ne ha autorizzato l'ulteriore corso;

Visto il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), espresso in data _____, allegato al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare nella seduta del _____

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e

ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo **€ 10.945,02** compreso *spese generali, interessi legali, CPA come per legge* per il pagamento delle spese legali sentenza n. 5232/2025 – S.A.F. Società Ambiente Frosinone S.p.A.

2. di dare atto che la suddetta spesa trova copertura mediante variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come di seguito evidenziato:

E/U	Missione/Programma – PDC	Capitolo	Anno 2026 (CO)	Anno 2026 (CA)
U	20.03-1.10.01.99.999	Accantonamento fondo contenzioso	-10.945,02	-----
U	20.01-1.10.01.01.001	Fondo di riserva di cassa	-----	-10.945,02
U	09.02-1.03.02.99.002	Altre spese legali per sentenze sfavorevoli	+10.764,00	+10.764,00
U	09-02.1.07.06.02.999	Interessi di mora ad altri soggetti (decreti ingiuntivi e sentenze)	+181,02	+181,02
TOTALE A PAREGGIO			0,00	0,00

3. di disporre che l'effettivo pagamento venga effettuato all'esito della verifica riguardo a eventuali crediti vantati o dell'Ente nei confronti della società SAF S.p.A.;
4. demandare al Settore Ambiente e Mobilità l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
5. di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
6. di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L.289/2002;
7. dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.